



18.3.13

ALLA FIERA "EXPOEDILIZIA" IL CREIA CON L'ASSOCIAZIONE AZIONE SOTENIBILE PRESENTA PROTOTIPO 0, LA CASA DEL FUTURO

Il Creia – Coordinamento Regionale per l'Educazione ed Informazione ambientale della Regione Lazio - presenterà il 23 marzo presso l' Expoedilizia della Nuova Fiera di Roma il prototipo della casa del futuro: a ridottissimo consumo energetico - prossimo allo zero - efficiente e sostenibile.

Etica del costruire, edilizia a servizio dell'eco-sostenibilità, certificazione ed efficienza energetica degli edifici, questi alcuni dei temi trattati nell'ambito del convegno di apertura dal titolo *Prototipo "0" la casa per tutti* che si svolgerà, a partire dalle 10, a cura dell'Associazione Azione Sostenibile ed Università Roma3.

"Il CREIA - dichiara il Direttore del Coordinamento, l'Arch. Mauro Antonelli - persegue gli obiettivi istituzionali di tutela e conservazione del patrimonio naturale regionale e divulgazione della cultura della sostenibilità ambientale: energia da fonti rinnovabili, risparmio e riqualificazione energetica, rappresentano il cuore della nostra attività sul territorio che, attraverso il *Progetto Parchi Rinnovabili*, si realizza nell'implementazione delle energie pulite nelle Aree Naturali Protette, nel sostegno alla progettualità e nei programmi di educazione ed informazione in materia di uso razionale delle risorse e riduzione degli sprechi energetici.

Abbiamo pertanto aderito con grande entusiasmo all'iniziativa *Prototipo 0* - conclude il Direttore - che offre la possibilità ad imprese, soggetti pubblici e privati, di toccare con mano un progetto innovativo che non è più un sogno: la casa per tutti, a bassissimo consumo ed impatto ambientale".

A seguire, alle ore 15:00, si potrà quindi prendere parte al Workshop sull'efficienza energetica, a cura della società Novaconsulting, nell'ambito del quale saranno presentati alcuni interventi progettati e realizzati dal Creia per la riduzione degli sprechi, la razionalizzazione dei consumi e l'uso di energie rinnovabili.

Argomento quanto mai attuale in tempo di crisi economica ed ambientale, poiché rappresenta una concreta possibilità di contenimento dei costi e delle spese per amministrazioni pubbliche e soggetti privati ed offre una reale opportunità di riduzione degli impatti dovuti alle emissioni climateranti.